

Deliberazione n. 16

adottata dal Direttore Generale in data 23 GEN. 2003

OGGETTO: *Indizione pubblico incanto-procedura aperta per la somministrazione di "Protesi ortopediche".*
Approvazione Capitolato Speciale.

Su proposta del Responsabile del Servizio Acquisti il quale:

Atteso che prima della scadenza dei contratti triennali di somministrazione di "Protesi ortopediche", non si è proceduto all'indizione del nuovo appalto, in quanto rientrante tra quelle gare individuate dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità – Regione Sardegna - per essere unificate in sede regionale;

Accertato che, nel frattempo, per non causare interruzioni di pubblico servizio, l'Azienda ha adottato il provvedimento di proroga dei medesimi contratti;

Rilevato che fino ad oggi non sono state emanate disposizioni normative da parte dell'Assessorato competente circa le procedure di acquisizione a mezzo di aggregazione tra le varie aziende sanitarie regionali;

Ritenuto che, in attesa di determinazioni assessoriali regionali, sia indispensabile assicurare la continuità operativa ed assistenziale, in particolar modo in questa branca della medicina ove la tempestività dell'intervento sanitario è vitale, per cui risulta fondamentale la sicurezza della costante disponibilità del materiale specifico, stabilendo l'espletamento di una gara pubblica di somministrazione, a norma di legge;

Precisato che, sulla base delle indicazioni dei Sanitari Responsabili, il Servizio Acquisti ha predisposto il Capitolato Speciale, approvato dal Servizio di Assistenza Farmaceutica;

Richiamato l'art. 2, comma 3°, del medesimo Capitolato Speciale, che prevede la rescissione dei contratti di somministrazione prima della loro naturale scadenza, a seguito di partecipazione a convenzioni, stipulate nel frattempo dalla Consip S.p.A., o ad altre successive convenzioni nazionali e/o regionali, alle quali l'Azienda è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente, senza che le Ditte aggiudicatrici possano avanzare pretese di alcun titolo;

Considerato che la contabilizzazione della spesa annuale presunta è di € 1.033.000,00 (diconsi euro un milione e trentatremila/00);

Accertato che, peraltro, con l'indizione e la pubblicazione dell'appalto per l'Azienda vi è l'impegno ad acquistare beni per l'importo annuale sopra quantificato, e che, di conseguenza, per le Ditte nascono interessi procedimentali e interessi partecipativi, che si sostanziano in una pretesa alla scelta del contraente da parte dell'Azienda stessa;

Rilevato che, per tale circostanza, il presente atto è da considerarsi soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 26 gennaio 1995, n. 5;



Visto il D.Lgs. 358/1992, così come modificato dal D.Lgs. 402/1998, in particolare il disposto dell'art. 5 punto 7;

PROPONE

l'adozione di formale atto deliberativo che:

- approvi l'allegato Capitolato Speciale per la somministrazione di "Protesi ortopediche";
- indica pubblico incanto per l'affidamento triennale, fatta salva l'interruzione anticipata per sopravvenuta adesione, secondo la normativa vigente, dell'Azienda a successive convenzioni Consip S.p.A. o ad altre convenzioni nazionali e/o regionali;
- disponga la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., sulla G.U.CEE e dell'avviso per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale, ai sensi del D.Lgs. 358/1992;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Acquisti

Sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- approvare l'allegato Capitolato Speciale per la somministrazione di "Protesi ortopediche", prevedendo che l'affidamento abbia durata triennale, fatta salva l'interruzione anticipata per sopravvenuta adesione, secondo la normativa vigente, dell'Azienda a successive convenzioni Consip S.p.A. o ad altre convenzioni nazionali e/o regionali.
- autorizzare formalmente l'indizione della gara a pubblico incanto-procedura aperta da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 358/1992, come modificato dal D.Lgs. 402/1998.
- confermare, ai sensi della delibera 2103/2000, la formale delega al Direttore Amministrativo per provvedere alla regolare designazione dei componenti della Commissione di aggiudicazione.
- disporre la contabilizzazione della spesa annua presunta di €. 1.033.000,00 oltre l'IVA vigente sulla classe di costo 420100010 "Materiale protesico" del piano dei conti aziendale.
- demandare al capo servizio acquisti di provvedere per quanto di competenza, ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la pubblicazione di bandi di gara e dell'avviso per estratto.
- disporre il pagamento della somma presunta di €. 1.549,38, IVA inclusa, in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. a mezzo Cassa Economale.
- determinare che il costo presunto di €. 5.164,57, per la pubblicazione dell'estratto sui quotidiani, da movimentarsi sulla classe di costo 540100008 "Pubblicità atti" del piano dei conti, verrà liquidato dal capo servizio bilancio/contabilità con regolare ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale;
- il presente provvedimento è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 54 della L.R. 26 gennaio 1995, n. 5

DIRAMM/

DIRSAN/

ACQ/AGULLI

SettAcq/EBarbieri



Il Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 76 del 13 GEN. 2003

è stata pubblicata

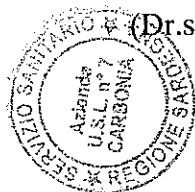
nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 24 GEN. 2003 al 7 FEB. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Cannas".

Allegati n. _____

Destinatari:

- *Collegio dei Sindaci*
- *Servizio Bilancio*
- *Servizio Acquisti*

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda USL n°7 Carbonia
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via Dalmazia - Carbonia

Enzo

Servizio Assistenza Farmaceutica
Via Dalmazia - Carbonia
Tel. 0781/ 6683268

Prot. n° 453 /2002 SAF

Carbonia 18 dicembre 2002

AZ. U.S.L. N°7
CARBONIA
SERVIZIO ACQ. BENI E SERV.
PERVENUTO
PROT. *29/12/02*
M. *2363*

Al Capo Servizio Acquisti
Geom. G. Agulli

Oggetto: Capitolato fornitura Protesi Ortopediche.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

In attesa di riscontro si inviano distinti saluti

Il Responsabile Servizio
Assistenza Farmaceutica
Dott.ssa M. Teresa Galdieri

M. Teresa Galdieri

fu

sej

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
Via Dalmazia 09013 CARBONIA (CA)
P.I./C.F. 02261310920

Prot. N. 2350 del 17.12.02 ABS

Carbonia

Servizio Acquisti

Al Responsabile Servizio Assistenza Farmaceutica
D.ssa Teresa Galdieri
Sede

Al Responsabile Dirigente Sanitario PP.OO. dell'Azienda
Dr. Sergio Pili
Ospedale Sirai - Carbonia

OGGETTO: *Trasmissione Capitolato, riguardante la fornitura di "Protesi Ortopediche".*

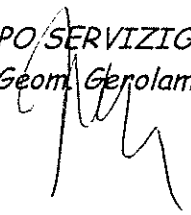
A seguito della comunicazione, datata 9 dicembre 2002, dei Sanitari Responsabili dei Reparti di Traumatologia Ortopedia di Iglesias e di Carbonia, il Servizio Acquisti ha predisposto il Capitolato Speciale per l'acquisizione delle Protesi Ortopediche.

Si avvierà il relativo procedimento amministrativo, non appena le SS.LL. esprimeranno il proprio parere favorevole.

Pertanto, sono invitate a dare riscontro nel più breve tempo possibile.

In attesa, si porgono distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI
Geom. Gerolamo Agulli



Sett/ACO *Indicis*



Severino 13/12/02

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U. S. L. N° 7 CARBONIA**

Iglesias, 09.12.2002
Al Capo Servizi Acquisti
Geom. Gerolamo Agulli

Fornitura di "Protesi Ortopediche"

In riferimento alla Vostra del 29.10.2002, n° Prot. 2093ABS con oggetto: Trasmissione Capitolato, riguardante la fornitura di "Protesi Ortopediche" si comunica quanto segue:

Lotto 1 Cotile cementato in polietilene tipo Mueller

Deve avere apposite scanalature e/o distanziali, atti a migliorare la presa del cemento sull' interfaccia osso polietilene, deve essere da 28 mm, standard, ribassato e antilussante
Quantità annua presunte: n° 45 standard - n° 30 ribassato - n° 30 antilussante

Lotto 2 Cotile in lega di titanio tipo press-fit

Deve essere a superficie porosa: inserto con spalletta 10 gradi, diam. interno 28 mm
Coppa con alette antirotazionali;
si deve avere la possibilità di impiantare, con lo stesso strumentario, un cotile press-fit con viti e senza o almeno un cotile che preveda, qualora non debbano utilizzarsi le viti, la chiusura dei fori con appositi tappi in polietilene o altro, lo strumentario deve comunque prevedere i cotili e gli inserti di prova
Quantità annua presunta: n° 15 coppe - n° 15 inserti con spalletta - n° 30 viti

Lotto 3 Steli Autobloccanti IN CROMOCOBALTO

Da cementare tipo Mueller, cono 12/14 e relative testine da 28 mm
Quantità annua presunta: n° 40 steli

Lotto 4 Cotile in titanio poroso press-fit

Con o senza viti, che permetta l'inserimento dell'inserto in polietilene senza spalletta o con spalletta 10 gradi, o l'inserimento dell'inserto in ceramica che deve associare il Gambo (della stessa ditta) press-fit con centratore distale.
Le testine devono essere in ceramica (Allumina) della stessa ditta, delle seguenti misure: collo corto, medio e lungo.
Qualora si dovesse utilizzare l'inserto in polietilene le testine devono essere di diam. 28 mm
Qualora si dovesse utilizzare l'inserto in ceramica le testine devono essere da 28 a 36 mm.
Quantità annua presunta: n° 15 cotili

A. Agulli

A. Agulli

In. Fiorani

Lotto 5 Sistema di protesi acetabolare Press-fit composto da :

- Cotile in lega di titanio non forato ;
- " " con fori in un quadrante ;
- " " multiferato ;
- " " con perni ;

Cotile in tantalio non forato , con inserto preassemblato;

Cotile in lega di titanio con inserto in ceramica ;

Inserti in polietilene standard , 10° e 20° ;

Viti per cotili forati

Inserti in polietilene a lunga durata con struttura altamente reticolata.

Tale sistema deve poter essere utilizzato , con un unico strumentario e le stesse frese Acetabolari , in modo da poter decidere intraoperatoriamente la tipologia di cotile da impiantare .

Lo strumentario deve contenere i cotili e gli inserti di prova .

Quantità annua presunta N° 30

Lotto 6 Endoprotesi Biarticolari

In acciaio , complete di testa , con stelo autobloccante

Quantità annua presunta : n° 50 Endoprotesi

Lotto 7 Protesi femorali da Revisione tipo Wagner o similari

Sistema modulare in titanio ad alta rugosità superficiale composto da:
stelo alettato disponibile in almeno 6 diametri e 2 lunghezze .

collo modulare di almeno 3 misure

testine in ceramica 28 mm , e 32 mm e in cromocobalto in 5 lunghezze.

Quantità annua presunta n° 12 protesi

Lotto 8 Cotile in titanio

Con almeno tre alette stabilizzatrici ,

deformabili superiormente e gancio di fissaggio inferiore relativi inserti

Quantità annua presunta n° 12 cotili

Lotto 9 Gabbie di rinforzo

Per coppe cementate

Quantità annua presunta : n° 10 gabbie

Lotto 10 Cotile ellittico

Da revisione in titanio , con relativo inserto e viti

Quantità annua presunta : n° 5 cotili completi

AS - PH

Lotto 11 Protesi totali di ginocchio

Versione standard per conservazione del legamento crociato posteriore ;
versione stabilizzata per mancanza di L.C.P. ; versione vincolata ;
compatibilità di utilizzo della medesima tecnica generale e strumentale ;
versione da cementare e non , senza modificazione delle resezioni ;
disponibilità di almeno 8 misure femorali destre e sinistre e 10 misure tibiali con
modularità completa per tutte le misure ;
Disponibilità di spessori e estensioni femorali e tibiali di varie forme e misure . **Inserto**
In polietilene ad altissima densità con almeno 6 misure ;
caratteristiche preferenziali prerivestimento nella versione cementata , sistema di resezione
ossea alternativo compreso nello strumentario , piatto tibiale con diverse possibilità di
fissaggio , con possibilità di inserto mobile.
Quantità annua presunta : n° 75 protesi

Lotto 12 Protesi di ginocchio monocompartimentale

Componente femorale da cementare in non meno di 5 misure ; componente tibiale in non
meno di 5 misure ; mediali e laterali in lega di titanio ; inserti in non meno di 5 misure
Quantità annua presunta : n° 10 protesi

Lotto 13 Protesi di spalla modulari

Stelo omerale diametri da 6 a 16 mm ; testa omerale standard e con offset ,
glena in polietilene da cementare
Quantità annua presunta : n° 10 protesi

Lotto 14 Tappini diafisari endomidollari

Per protesi cementate in misura unica **UNIVERSALE**
Quantità annua presunta : n° 70 tappini

Lotto 15 Protesi da reimpianto

Devono essere vincolate a rotazione ed a elevata stabilità intrinseca ;
con giunto centrale a cerniera che consente movimenti di flessione-estensione e rotazione ;
deve essere in CrCo e deve disporre di un dispositivo che impedisca varie lussazioni
dell'impianto ;
il sistema deve essere integrato con una versione modulare per l'utilizzo di steli cementati
e non , di forma conica e cilindrica con diversi diametri (almeno 10-18 mm) e di diverse
lunghezze (60 - 260 mm)
Quantità annua presunta : n° 7 protesi

Lotto 16 Protesi d'anca in lega di titanio

Con conservazione del collo femorale , completa di cotile con inserti biequatoriale , relative teste in ceramica in tre misure , piatto cervicale amovibile e due angoli cervico diafisari

Quantità annua presunta : n° 10 protesi

Lotto 17 Sistemi protesici d'anca

Devono essere composti da:

- 1) stelo non cementato , retto a press-fit , in lega di titanio con superficie ruvida con e senza rivestimento in idrossiapatite per pazienti con canale femorale rastremato ; relative testine in ceramica in tre misure , compatibili , mm 28 , con alette stabilizzatrici laterali e anteriori e posteriori .
- 2) stelo non cementato , retto a press-fit , in lega di titanio con superficie prossimale rivestita con fibre di titanio (con o senza rivestimento in idrossiapatite) e rastremazione distale lucidata , in versione standard e versione con profilo mediale allargato per pazienti con canale femorale cilindrico
- 3) stelo cementato , retto in acciaio o in lega di Cromocobalto , con finitura superficiale a specchio , completa di centralizzatore prossimale e distale ; relative testine in ceramica in tre misure , compatibili , mm 28
- 4) tappi pressurizzatori per lo stelo cementato

L'utilizzo di tale sistema deve prevedere un unico strumentario in modo da avere intraoperatoriamente la possibilità di impiantare uno dei tre steli cementato o non cementato , senza variare l'alesaggio ; gli steli devono essere completi di testa in metallo di almeno 5 lunghezze e ceramica in tre lunghezze

Quantità annua presunta : n° 15 steli con superficie ruvida , n° 20 steli con superficie Prossimale con fibre , n° 10 steli con finitura superficiale a Specchio , n° 10 tappi pressurizzatori .

Lotto 18 Blocchi per spaziatori di cemento con antibiotico

Per revisioni periodiche di ginocchio

Devono avere almeno 4 misure

a) blocco femorale : misure 60-65- 70-75mm

b) blocco tibiale : misure 65-70-75-80 mm

Quantità annua presunta : n° 1 di ogni misura blocco femorale e blocco tibiale

Lotto 19 Blocchi per spaziatori di cemento con antibiotico

Per revisioni periodiche d'anca

Devono avere almeno 3 misure

a) con stelo 9x 125 mm e testa da 51 mm

b) con stelo 13x 145 mm e testa da 57 mm

c) con stelo 17 x 165 mm e testa da 64 mm

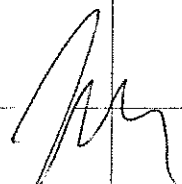
Quantità annua presunta : n° 2 di ogni tipo

Lotto 20 Cemento con antibiotico
Da utilizzare con i blocchi di cui ai lotti 24 e 25
Quantità annua presunta : n° 20 confezioni

Lotto 21 Sistema protesico non cementato modulare
Deve essere composto da :
stelo modulare in titanio con doppio rivestimento (poro Ti + Ha) , in 6 taglie , con colli
mobili ad attacco conico nelle versioni rette , antiverse , retroverse e lateralizzanti , ognuno
dei quali disponibile in doppia lunghezza :
testina in ceramica e/o Co Cr Mo da mm 28 , disponibili nelle misure S- M-L- XL-XXL-
XXXL
Quantità annua presunta : n° 10 sistemi.

Distinti saluti

Arnaldo A/...
x FIANZI S. S. S. S.



AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 7

Via Dalmazia 83 - Tel. 0781 6681 - P.I./C.F. 02261310920

09013 CARBONIA

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI
PROTESI ORTOPEDICHE**

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente appalto ha per oggetto la somministrazione, distinta in diversi lotti, di Protesi ortopediche, di cui agli artt. 3 e 4 del presente capitolato, e l'utilizzo in comodato d'uso gratuito di strumentario per l'impianto di dette protesi, con conseguente qualificata assistenza, occorrenti per i Reparti di Traumatologia-Ortopedia dell'Azienda U.S.L. n° 7.

ART. 2 - DURATA DELLA SOMMINISTRAZIONE

Il contratto avrà durata 36 mesi, a decorrere dalla data di effettivo inizio delle forniture definito dal relativo contratto.

Il contratto, però, potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla Ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dall'Azienda o la soppressione del Servizio, senza che la Ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.

Il contratto potrà ugualmente essere rescisso, su esplicita volontà dell'Azienda, prima della naturale scadenza del medesimo, a seguito di Convenzioni Consip S.p.A. o altre Convenzioni nazionali e/o regionali, di fornitura dei beni, oggetto del presente capitolato, alle quali la ASL è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare pretese di alcun titolo.

Resta inteso che l'eventuale risoluzione del contratto dovrà avvenire in ogni caso al compimento di ciascuna annualità contrattuale, con preavviso di sessanta giorni da parte della ASL.

Il mancato preavviso comporta l'automatica prosecuzione del contratto sino alla sua scadenza naturale.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la somministrazione alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

ART. 3 - CARATTERISTICHE E QUANTITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Le protesi ortopediche devono avere caratteristiche tecniche e biomediche, che non si discostino dalle protesi maggiormente utilizzate in campo nazionale; devono essere sterili, conformi alle prescrizioni tecniche previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia e dalle leggi della Comunità Europea, e sottoposti a controllo di qualità durante le fasi di fabbricazione; devono inoltre essere conformi alle caratteristiche tecniche, come di seguito riportate:



Lotto 1 - Cotile cementato in polietilene tipo Mueller

deve avere apposite scanalature e/o distanziali,
atti a migliorare la presa del cemento sull'interfaccia osso-polietilene,
deve essere da 28 mm, standard, ribassato e antilussante

Quantità annua presunta: n° 45 standard
n° 30 ribassato
n° 30 antilussante

Lotto 2 - Cotile in lega di titanio tipo press-fit

deve essere a superficie porosa; inserto con spalletta 10-20 gradi; Ø interno 28 mm;
coppa con alette antirotazionali;

si deve avere la possibilità di impiantare, con lo stesso strumentario, un cotile press-fit con viti e senza o
almeno un cotile che preveda, qualora non debbano utilizzarsi le viti, la chiusura dei fori con appositi tappi
in polietilene o altro,

lo strumentario deve comunque prevedere i cotili e gli inserti di prova

Quantità annua presunta: n° 15 coppe
n° 15 inserti con spalletta
n° 30 viti

Lotto 3 - Steli autobloccanti in cromocobalto

da cementare tipo Mueller, cono 12/14 e relative testine da 28 mm.

Quantità annua presunta: n° 40 steli

Lotto 4 - Cotile in titanio poroso press-fit

con o senza viti, che permetta l'inserimento dell'inserto in polietilene senza spalletta o con spalletta 10
gradi, o l'inserimento dell'inserto in ceramica che deve associare il gambo (della stessa ditta) press-fit
con centratore distale.

Le testine devono essere in ceramica (Allumina) della stessa ditta, delle seguenti misure:
collo corto, medio e lungo.

Qualora si dovesse utilizzare l'inserto in polietilene le testine devono essere di Ø mm. 28

Qualora si dovesse utilizzare l'inserto in ceramica le testine devono essere da 28 a 36 mm.

Quantità annua presunta: n° 15 cotili

Lotto 5 - Sistema di protesi acetabolare press-fit

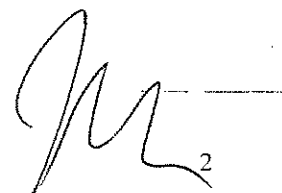
deve essere composto da:

- cotile in lega di titanio non forato;
- cotile in lega di titanio con fori in un quadrante;
- cotile in lega di titanio multiformato;
- cotile in lega di titanio con perni;
- cotile in tantalio non forato, con inserto preassemblato;
- cotile in lega di titanio con inserto in ceramica;
- inserti in polietilene standard, 10° e 20°;
- viti per cotili forati;
- inserti in polietilene a lunga durata con struttura altamente reticolata.

Tale sistema deve poter essere utilizzato con un unico strumentario e le stesse frese acetabolari, in modo
da poter decidere intraoperatoriamente la tipologia di cotile da impiantare.

Lo strumentario deve contenere i cotili e gli inserti di prova.

Quantità annua presunta: n° 30 sistemi



Lotto 6- Endoprotesi biarticolari

In acciaio, complete di testa, con stelo autobloccante

Quantità annua presunta: n° 50 endoprotesi

Lotto 7 - Protesi femorali da revisione tipo Wagner o similari

sistema modulare in titanio ad alta rugosità superficiale composto da:

- *stelo alettato disponibile in almeno 6 diametri e 2 lunghezze,*
- *collo modulare di almeno 3 misure,*
- *testine in ceramica 28 mm. e 32 mm e in cromocobalto in 5 lunghezze.*

Quantità annua presunta: n° 12 protesi

Lotto 8 - Cotile in titanio

con almeno tre alette stabilizzatrici,

deformabili superiormente e gancio di fissaggio inferiore relativi inserti

Quantità annua presunta: n° 12 cotili

Lotto 9 - Gabbie di rinforzo

per coppe cementate

Quantità annua presunta: n° 10 gabbie

Lotto 10 - Cotile ellittico

da revisione in titanio, con relativo inserto e viti

Quantità annua presunta: n° 5 cotili completi

Lotto 11 - Protesi totale di ginocchio

versione standard per conservazione del legamento crociato posteriore;

versione stabilizzata per mancanza di L.C.P.;

versione vincolata;

compatibilità di utilizzo della medesima tecnica generale e strumentale;

versione da cementare e non, senza modificazione delle resezioni;

disponibilità di almeno 8 misure femorali destre e sinistre e 10 misure tibiali con modularità completa per tutte le misure;

disponibilità di spessori ed estensioni femorali e tibiali di varie forme e misure;

inserto in polietilene ad altissima densità con almeno 6 misure;

caratteristiche preferenziali prerivestimento nella versione cementata, sistema di resezione ossea alternativo compreso nello strumentario, piatto tibiale con diverse possibilità di fissaggio, con possibilità di inserto mobile.

Quantità annua presunta: n° 75 protesi

Lotto 12 - Protesi di ginocchio monocompartimentale

componente femorale da cementare in non meno di 5 misure;

componente tibiale in non meno di 5 misure;

mediali e laterali in lega di titanio;

inserti in non meno di 5 misure.

Quantità annua presunta: n° 10 protesi

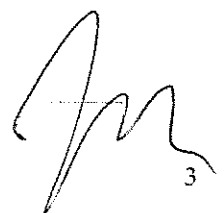
Lotto 13 - Protesi di spalla modulari

stelo omerale diametri da 6 a 16 mm;

testa omerale standard e con offset,

glena in polietilene da cementare

Quantità annua presunta: n° 10 protesi



Lotto 14 - Tappini diafisari endomidollari

per protesi cementate in misura unica universale

Quantità annua presunta: n° 70 tappini

Lotto 15 - Protesi di reimpianto

devono essere vincolate a rotazione e ad elevata stabilità intrinseca;
con giunto centrale a cerniera che consente movimenti di flessione-estensione e rotazione;
devono essere in CrCo e devono disporre di un dispositivo che impedisca varie lussazioni dell'impianto;
il sistema deve essere integrato con una versione modulare per l'utilizzo di steli cementati e non, di forma conica e cilindrica con diversi diametri (almeno 10-18 mm) e di diverse lunghezze (60-260 mm)

Quantità annua presunta: n° 7 protesi

Lotto 16 - Protesi d'anca in lega di titanio

con conservazione del collo femorale,
complete di cotile con inserto biequatoriale,
relative teste in ceramica in tre misure,
piatto cervicale amovibile e due angoli cervico-diafisari

Quantità annua presunta: n° 10 protesi

Lotto 17 - Sistemi protesici d'anca

devono essere composti da:

- 1) stelo non cementato, retto a press-fit, in lega di titanio con superficie ruvida (con o senza rivestimento in idrossiapatite) per pazienti con canale femorale rastremato; relative testine in ceramica in tre misure, compatibili, mm 28, con alette stabilizzatrici laterali e anteriori e posteriori;
- 2) stelo non cementato, retto a press-fit, in lega di titanio con superficie prossimale rivestita con fibre di titanio (con o senza rivestimento in idrossiapatite) e rastremazione distale lucidata, in versione standard e versione con profilo mediale allargato per pazienti con canale femorale cilindrico;
- 3) stelo cementato, retto in acciaio o in lega di Cromocobalto, con finitura superficiale a specchio, completa di centralizzatore prossimale e distale; relative testine in ceramica in tre misure in ceramica, compatibili, mm 28;
- 4) tappi pressurizzatori per lo stelo cementato.

L'utilizzo di tale sistema deve prevedere un unico strumentario in modo da avere intraoperatoriamente la possibilità di impiantare uno dei tre steli, cementato o non cementato, senza variare l'alesaggio;

gli steli devono essere completi di testa in metallo di almeno cinque lunghezze e ceramica in tre lunghezze

Quantità annua presunta: n° 15 steli con superficie ruvida
n° 20 steli con superficie prossimale con fibre
n° 10 steli con finitura superficiale a specchio
n° 10 tappi pressurizzatori

Lotto 18 - Blocchi per spaziatori di cemento con antibiotico

per revisioni periodiche di ginocchio

devono avere almeno 4 misure.

a) blocco femorale: misure 60-65-70-75 mm

b) blocco tibiale: misure 65-70-75-80 mm

Quantità annua presunta: n° 1 di ogni misura blocco femorale e blocco tibiale

Lotto 19 - Blocchi per spaziatori di cemento con antibiotico

per revisioni periodiche d'anca

devono avere almeno 3 misure.

a) con stelo 9x125 mm e testa da 51 mm

b) con stelo 13x145 mm e testa da 57 mm

c) con stelo 17x165 mm e testa da 64 mm

Quantità annua presunta: n° 2 di ogni tipo



Lotto 20 - Cemento con antibiotico

da utilizzare con i blocchi di cui ai lotti 18 e 19

Quantità annua presunta: n° 20 confezioni

Lotto 21 - Sistema protesico non cementato modulare

deve essere composto da:

- stelo modulare in titanio con doppio rivestimento (poro Ti+Ha), in 6 taglie, con colli mobili ad attacco conico nelle versioni rette, antiverse, retroverse e lateralizzanti, ognuno dei quali disponibile in doppia lunghezza;
- testina in ceramica e/o Co Cr Mo da mm 28, disponibili nelle misure S-M-L-XL-XXL-XXXL

Quantità annua presunta: n° 10 sistemi.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a fornire esclusivamente i prodotti offerti in sede di gara. In particolare non è consentito: eliminare articoli o sostituire articoli o ancora variarne le caratteristiche (ad esempio: il confezionamento o il codice prodotto). Qualora queste evenienze fossero inevitabili, la Ditta dovrà dare tempestiva comunicazione all'Azienda dell'evento, proponendo l'eventuale prodotto alternativo, allo stesso prezzo e conforme alle caratteristiche richieste. L'Azienda appaltante si riserva di verificare ed accettare le sostituzioni previste nel presente paragrafo o di richiedere l'integrazione con altro prodotto similare.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Entro i termini fissati per la presentazione dell'offerta, al fine di riscontrare la corrispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato per l'ammissione alla gara, le Ditte concorrenti devono produrre documentazione, tutta in lingua italiana, pena l'esclusione, come di seguito:

1. le schede tecniche e i depliant illustrativi, entrambi in lingua italiana, del materiale oggetto della presente gara; si fa presente che, ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica, potranno essere escluse tutte quelle Ditte che offriranno impianti che si discostano da quelli maggiormente utilizzati in campo nazionale; inoltre, nella scheda tecnica, devono essere riportati i seguenti dati:
 - ◆ Denominazione commerciale e codice
 - ◆ Componenti del sistema
 - ◆ Indicazioni
 - ◆ Materiale e tecnica di lavorazione
 - ◆ Caratteristiche del prodotto
 - ◆ Misure disponibili
 - ◆ Strumentario
 - ◆ Confezionamento, sterilizzazione e validità della sterilizzazione
 - ◆ Brevetto e marchio
 - ◆ Marchio CE, secondo la Direttiva 93/42/CEE.
 - ◆ Casistica;
2. relazione, debitamente firmata dal legale rappresentante della Ditta, che descriva dettagliatamente le modalità di assistenza tecnica scientifica: deve essere attestato il tipo di consulenza tecnica e gestionale che la Ditta intende offrire con l'indicazione della periodicità di presenza di personale specializzato, il metodo di consegna dei prodotti per l'impianto, e quant'altro la Ditta riterrà opportuno rimettere per una migliore valutazione, ivi compresa, qualora lo si ritenesse utile ai fini di una più completa ed agevole attività operatoria di impianto, la disponibilità a fornire in uso attrezzature non previste nello strumentario standard, quali per esempio: seghe, pistole ecc...
In caso di ATI, potrà essere prodotta solo dalla Capogruppo mandataria;
3. copia dell'offerta economica, in carta semplice, senza l'indicazione dei prezzi (la presenza dei prezzi è motivo di esclusione dalla gara);
4. listino prezzi ufficiale della Ditta fabbricante o importatore nazionale. Il listino prodotto deve essere timbrato e firmato dal firmatario dell'offerta;
5. elenco di eventuali Reparti di Traumatologia ove sono utilizzate le protesi oggetto del presente appalto; ovvero dichiarazione che trattasi di prodotti di nuova immissione sul mercato;



6. il Capitolato Generale ed il presente Capitolato Speciale (con esclusione degli allegati 1, 1BisA, 1BisB), debitamente firmati e possibilmente timbrati in ogni foglio;
in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti);

7. cauzione provvisoria nella misura di €. 1.000 (diconsi mille euro);
in caso di ATI, dovrà essere prodotta solo dalla Capogruppo mandataria;

8. autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità, pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità.

Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente negli allegati 1, 1bisA, 1bisB, al presente capitolato.

Le Ditte devono utilizzare l'allegato di proprio interesse, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.

L'allegato 1 deve essere utilizzato dalle Ditte individuali o dalle Società, Consorzi o Cooperative che partecipano all'appalto singolarmente.

Gli allegati 1bisA e 1bisB devono essere utilizzati dalle Ditte che partecipano all'appalto in associazione temporanea di impresa (ATI).

In tal caso l'allegato 1bisA deve essere utilizzato dalla Ditta mandataria capogruppo.

L'allegato 1bisB deve essere utilizzato da ciascuna Ditta "mandante" costituente l'ATI o il consorzio provvisorio.

Relativamente a ciascuna Ditta costituente l'ATI deve essere individuata la tipologia di attività o fornitura di competenza.

Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia, possibilmente, le Ditte;

9. il modello GAP, qui allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante".

In caso di ATI deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.

Il mancato invio delle schede tecniche e della documentazione richiesta, esclude automaticamente la Ditta dalla gara.

Si specifica sin da ora che, in sede di gara, saranno escluse le offerte le cui schede tecniche non rispondono alle caratteristiche indicate dall'Azienda U.S.L.

Nessun compenso o rimborso di spesa può essere comunque preteso dalla Ditta partecipante per la compilazione dell'offerta.

La busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, non dovrà contenere altri documenti.

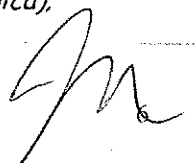
La scheda, le dichiarazioni e la documentazione, richieste nel presente articolo, non devono essere messe nella busta contenente l'offerta economica.

La busta dell'offerta e i documenti, di cui al precedente comma, dovranno essere inseriti in altro plico più grande e di adeguato spessore, all'esterno del quale, oltre l'indirizzo, deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente nonchè la dicitura: "Offerta per l'appalto di fornitura di Protesi ortopediche".

ART. 5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta su carta legale o resa legale, dovrà contenere:

- a) i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere, praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata presso i luoghi indicati dall'Azienda U.S.L.;
- b) marca del materiale e codici dei prodotti offerti (corrispondenti a quelli della scheda tecnica);
- c) la percentuale di sconto sui prezzi di listino;



- d) la garanzia di un minimo set di base al momento dell'impianto delle protesi nelle Sale Operatorie delle Traumatologie dell'Azienda U.S.L.
- e) l'attestazione di fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario per l'impianto delle protesi. Tali prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura, così come indicato nell'art. 2. In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra é ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda.

E' data facoltà alle Ditte di presentare offerta per tutti i lotti richiesti o per parte di essi. Ogni lotto è inscindibile.

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata, pena l'esclusione dalla gara.

L'Azienda USL non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali che potrebbero verificarsi. Il prezzo offerto deve portare il preciso riferimento alla elencazione della merce elencata.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta deve essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione.

Il prezzo di questa aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

La somministrazione delle protesi, oggetto del presente Capitolato, sarà aggiudicata, per singolo lotto, seguendo la sottoindicata procedura, a favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16 punto 1b D.Lgs. 358/92) per il lotto stesso, tenuto conto del prezzo e della qualità del materiale, risultante dalla somma dei punteggi assegnati al prezzo ed alla qualità:

- | | |
|------------|------------------|
| a) Prezzo | punteggio max 40 |
| b) Qualità | punteggio max 60 |

a) Prezzo:

II punteggio massimo di 40 punti sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai prezzi superiori sarà assegnato un punteggio contenuto tra 0 e 40 in modo proporzionale alla differenza di prezzo come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{X(\text{prezzo più basso}) \times 40}{Y (\text{prezzo superiore})}$$

b) Qualità:

alla qualità verrà assegnato un punteggio massimo di punti 60 che si ottengono dalla somma dei seguenti parziali:

- | | |
|---|-----------------|
| ◆ lavori sperimentali e clinici | fino a punti 10 |
| ◆ tecnica operatoria | fino a punti 15 |
| ◆ valore tecnico dello strumentario | fino a punti 15 |
| ◆ caratteristiche tecniche e biomeccaniche | fino a punti 15 |
| ◆ servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica | fino a punti 5 |

Le protesi che non raggiungono il punteggio minimo di qualità, relativo all'insieme delle caratteristiche tecnico-qualitative, corrispondente ai 30/50 del massimo punteggio, non saranno ammesse alla gara.

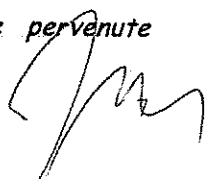
Il giudizio di idoneità ed il punteggio di qualità sarà espresso da un'apposita Commissione tecnica.

Il giudizio di idoneità e l'attribuzione del punteggio di qualità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica:

- la Commissione, infatti, procede in seduta pubblica all'esame della documentazione ed all'ammissione delle Ditte alla successiva fase della gara;
- la Commissione procederà poi, in seduta privata, all'esame e alla valutazione tecnica della campionatura e documentazione tecnica presentata dai concorrenti, con l'attribuzione del punteggio di qualità;
- in seduta pubblica, avverrà l'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

Ugualmente non si procederà all'aggiudicazione, qualora si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui.



Nell'ipotesi di offerte prezzo-qualità uguali si procederà:

- *richiedendo ai concorrenti, qualora siano presenti alla seduta di aggiudicazione muniti di procura, un miglioramento dell'offerta;*
- *richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti, nel caso in cui uno solo o nessuno dei concorrenti interessati sia presente alla gara.*

Resta inteso che, nell'ambito della lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla vigente legislazione, l'aggiudicazione della fornitura è subordinata e condizionata al rilascio da parte della Prefettura competente della prescritta attestazione liberatoria, di cui alla vigente normativa antimafia.

ART. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria, in regolare bollo da registrarsi presso l'Ufficio del Registro competente.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro, secondo le tariffe di legge, nonché ove sia fatto ricorso al Notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.

Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a € 10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

ART. 8 - CONSEGNA

La Ditta aggiudicataria, per garantire il regolare svolgimento dell'attività operatoria, dovrà assicurare un minimo set di base al momento dell'impianto delle protesi nelle Sale Operatorie delle Traumatologie dell'Azienda U.S.L.

Le spese inerenti e conseguenti alla fornitura, alla costituzione e svincolo del deposito cauzionale, alla tassa di quietanza etc. nessuna esclusa, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà, in conformità dell'art. 1 del presente capitolato speciale, fornire in comodato d'uso gratuito all'Azienda U.S.L. lo strumentario per l'impianto delle protesi.

Al termine del contratto di fornitura sarà cura dell'Azienda U.S.L. restituire lo strumentario utilizzato per gli interventi chirurgici in efficienza e pulizia idonea, incontaminato e sterilizzato secondo le prescrizioni della Ditta.

La Ditta aggiudicataria è responsabile della consegna all'Azienda U.S.L. della merce resa franco di ogni spesa (trasporto, imballo, acc.), accompagnata da regolare bolla di consegna.

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda.

Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con la stessa Azienda.

La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il giorno e l'ora prefissata, con l'eventuale presenza di personale specializzato della Ditta.

Su ogni documento di trasporto deve essere apposta la dicitura "Materiale corrispondente ai prodotti aggiudicati".

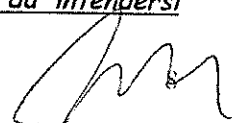
ART. 9 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo della fornitura avverrà con l'accertamento da parte di questa Azienda USL che i prodotti forniti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti e conformi a quanto riportato nelle schede tecniche.

L'accettazione da parte dell'Azienda della merce consegnata, non solleva la Ditta fornitrice dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti non rilevati all'atto della consegna.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionatura del genere somministrato, entro 30 giorni dalla data della consegna.

In qualunque caso, vista la particolarità del materiale e la delicatezza degli interventi, onde ovviare eventuali danni ai pazienti, provocati da prodotti risultati scadenti, la fornitura è da intendersi definitivamente confermata dopo il collaudo positivo di almeno tre impianti.



Qualora al collaudo risultasse la non rispondenza della fornitura ai requisiti contrattuali, l'USL potrà a suo insindacabile giudizio:

- ♦ rifiutare la fornitura, chiedendo la sostituzione della merce entro un determinato periodo;
- ♦ rifiutare la fornitura senza sostituzione, provvedere all'acquisto presso altra Ditta, addebitando al fornitore l'eventuale maggiorazione del prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

ART. 10 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dovrà essere riferita ai singoli pezzi consegnati.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne.

Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 38 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè:

"L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banca di Sassari - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda USL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).

Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura".
Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 11 - CONTESTAZIONI E CONTROLLI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso l'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Amministrazione li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Amministrazione può procedere a norma del Capitolato Generale.

Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la Ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e del Capitolato Generale e di inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate le penalità variabili a seconda dell'importanza dell'irregolarità e del ripetersi delle manchevolezze.

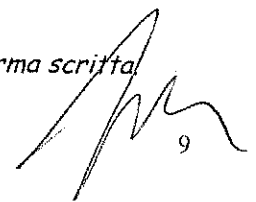
Qualora, per mancata consegna, l'Azienda debba acquistare presso altre Ditte i prodotti occorrenti, verrà addebitato a carico della Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

Restano salve le maggiori spese, per danni di qualsiasi genere derivanti all'Azienda, e le responsabilità civili e penali anche verso terzi, oltretutto nei confronti dell'Azienda, della ditta in ordine alla violazione (ritardo di fornitura, materiale non conforme ecc.) dei patti contrattuali.

Le applicazioni delle penali, i rilievi di ogni sorta e le irregolarità della fornitura, saranno notificate al fornitore con lettera raccomandata.

ART. 12 - NOTIFICHE - CONTENZIOSO

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta.
La ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.



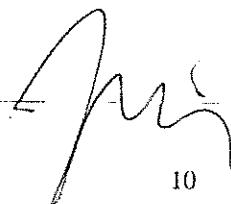
*Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il foro di Cagliari.
E' fatto assoluto divieto di ricorrere all'arbitrato.*

ART. 13 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Protesi ortopediche 2003 113/01/2003



Doc. n. _____ in _____
di _____ pagine

Il Responsabile del Servizio

[Handwritten signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 70 DEL 23 GEN. 2003

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[Handwritten signature]

Il DIRETTORE SANITARIO

[Handwritten signature]

Il RESPONSABILE CATEGORIE

[Handwritten signature]

